



Un' onda
chiamata
Asperger

Il primo figlio: una grande emozione



Le prime stranezze...

Nasce la passione per i numeri

1 3 9 2 1

4 8 7 5 6 4

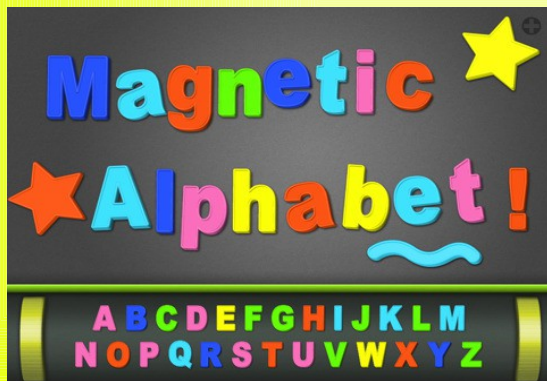


8 5 7 3

2 6 5 2 2 4

1 4 9 5

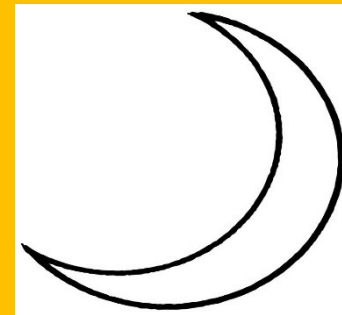
Computer e lavagne magnetiche: I suoi unici giochi



Il piccolo genio...

- Prima dei 2 anni: riconosce i colori e i numeri da 1 a 9;
- A 2 anni e mezzo: numeri fino a 100 e tutte le lettere, legge e comprende l'orologio;
- A 4 anni: impara a leggere da solo.

Riproduce numeri e lettere con
le mani
o con posizioni del proprio
corpo.



- Unici giochi svolti con la maestra: abbinare numeri a figure, comporre puzzle a forma di numeri o di lettere;
- Nessun contatto con gli altri bambini;
- Pianto continuo.

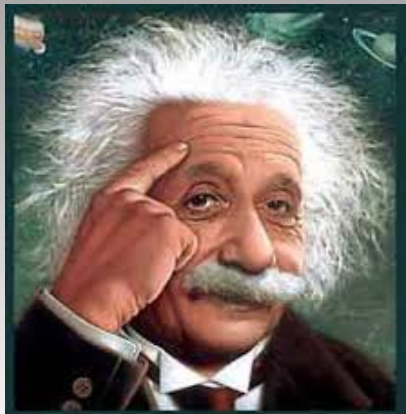


Rinuncia alla frequenza



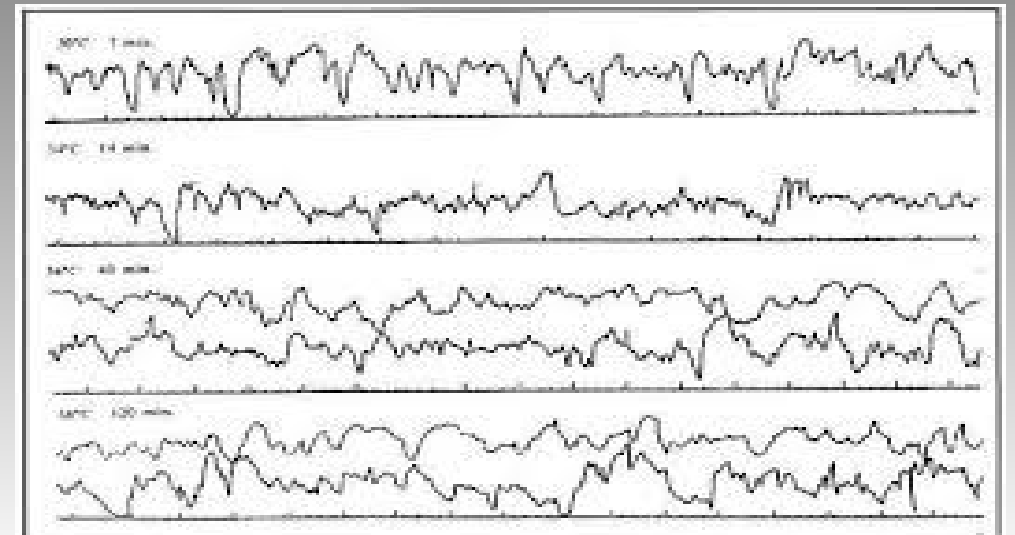
*“Non sarà
autistico?”*

Ma che dici?
Non vedi com'è intelligente?



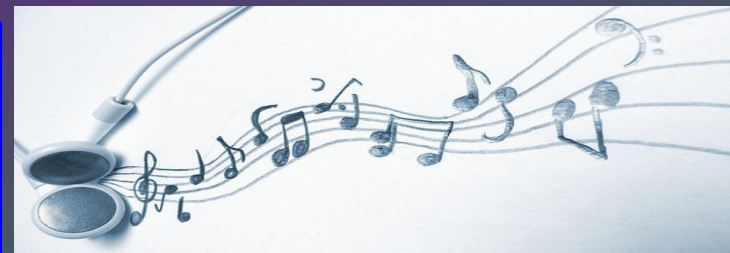
La prima visita in
neuropsichiatria

“E' solo molto timido, crescendo
passerà, state tranquilli.





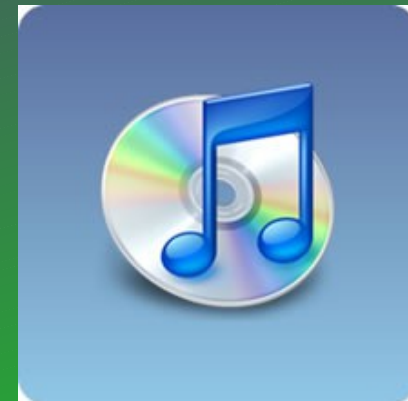
Dai numeri alla musica



Affascinato dai numeri delle classifiche, inizia a memorizzare:

- Le posizioni dei brani nelle classifiche italiane e straniere,
- Titoli di canzoni in inglese;
- Numero e tempo di durata delle canzoni di circa 40 CD

CLASSIFICA REALTIME		
1	Francesco Renga - Vivendo adesso	24887
2	Raphael Gualazzi & The Bloody Beetro...	21377.1
3	Giusy Ferreri - Ti porto a cena con...	20285.7
4	Arisa - Controvento	19926.7
5	Frankie Hi-Nrg-Mc - Pedala	14442.3
6	Perturbazione - L'unica	14129.9
7	Francesco Sarcina - Nel tuo sorriso	12145.3
8	Noemi - Bagnati dal sole	10613.7
9	Cristiano De Andre' - Il cielo è vu...	10282
10	Giuliano Palma - Così lontano	9903
11	Antonella Ruggiero - Da lontano	9041.7
12	Renzo Rubino - Ora	7816
13	Riccardo Sinigaglia - Prima di anda...	6651.9
14	Ron - Sing in the rain	5336.9



- Riconosce dal suono gli strumenti musicali;
- Dalle prime due note individua titolo ed autore della canzone.

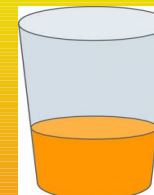
Sensibilità sensoriale:

- Più sensibilità agli stimoli sensoriali;
- Certi odori, suoni, luci o sapori possono risultargli sgradevoli al punto da diventare una vera tortura;
- Può provare un forte disagio ad essere toccato.



Crea molte routine per mettere ordine nella sua vita:

- Mangia il pesce solo di sabato;
- Lo yogurt deve essere sempre della stessa marca e stesso gusto;
- Deve bere un bicchiere d'acqua tra un cibo ed un altro;
- Il bicchiere deve essere riempito sempre allo stesso livello e dopo che lui abbia detto: "Me la prepari l'acqua?". Se è già pieno lo chiede lo stesso.
- Il panino deve essere comprato sempre nello stesso panificio.



Amato
Fratellino...

3 anni e mezzo



La fine di un equilibrio



Aumento dell'aggressività (soprattutto verso il fratello), dei tic nervosi, delle fobie, depressione (che lui chiama annoiatura).

Maremoti, uragani e trombe marine

Il suo punto di vista...



...ed il mio.



L'interesse speciale: una “zona franca” in cui rifugiarsi per sentirsi più sicuri.

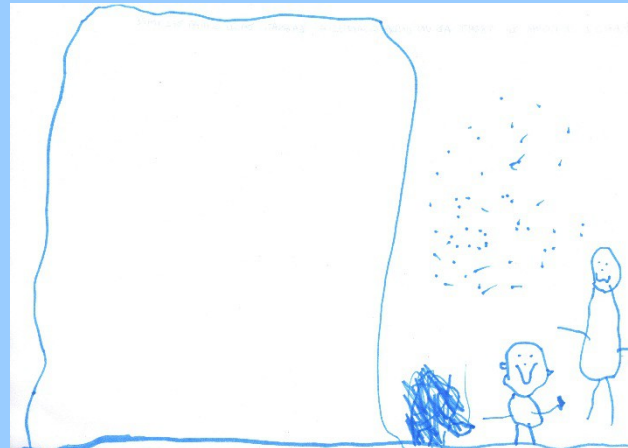


Davanti al mare agitato si sente felice.

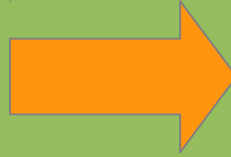
Le onde: Punto di contatto con lui

Le onde divennero il punto di unione tra lui e il suo papà. Passavano ore ad osservare le Onde. In quel momento si apriva una porta in Marco che permetteva a suo padre di entrare a far parte del suo mondo e di condividere con lui quei momenti preziosi.

Marco e il suo papà



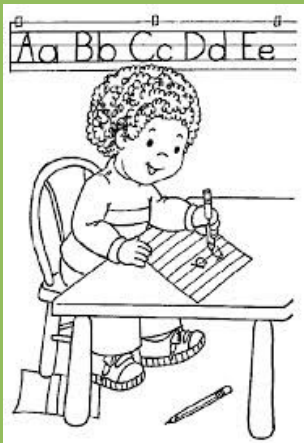
La scuola materna 4 anni e mezzo



Il primo allarme

La maestra ci segnala:

- Reazioni aggressive;
- Difficoltà nella comunicazione verbale;
- Rifiuto delle attività;
- La voce è utilizzata con tonalità acute;
- Tutto ciò che comporta confusione e rumore lo disturba;
- Il rapporto con gli altri è compromesso: non li accetta;
- Esige la presenza di un punto di riferimento: genitori, maestra.



Capacità manifestate:

- Conosce tutti i numeri e le forme geometriche;
- E' attratto dai numeri e da tutto ciò che può far derivare una misurazione;
- Distingue con facilità grande e piccolo, lungo e corto, alto e basso, uno, pochi e tanti;
- Parla con la maestra delle onde e delle condizioni atmosferiche.

La psicologa : “E se
fosse Asperger?”



*Altro che un'onda:
Uno tsunami si abbattè su di noi.*



La nostra reazione:
sfruttare tutte le nostre capacità per aiutare al meglio nostro figlio.

Fase 1

- Presa in carico in Neuropsichiatria dal Dott.R.Scifo;
- Cercare aiuto: associazione Un futuro per l'autismo ed Angsa ;
- Fondazione di una nuova Onlus: il Gruppo Asperger;
- Lettura di libri e di siti internet stranieri;

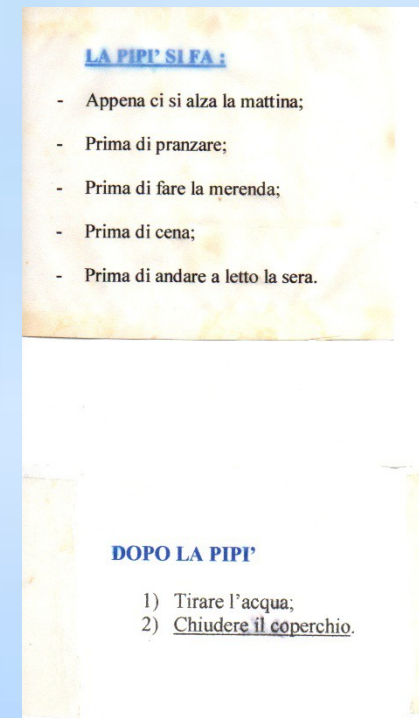
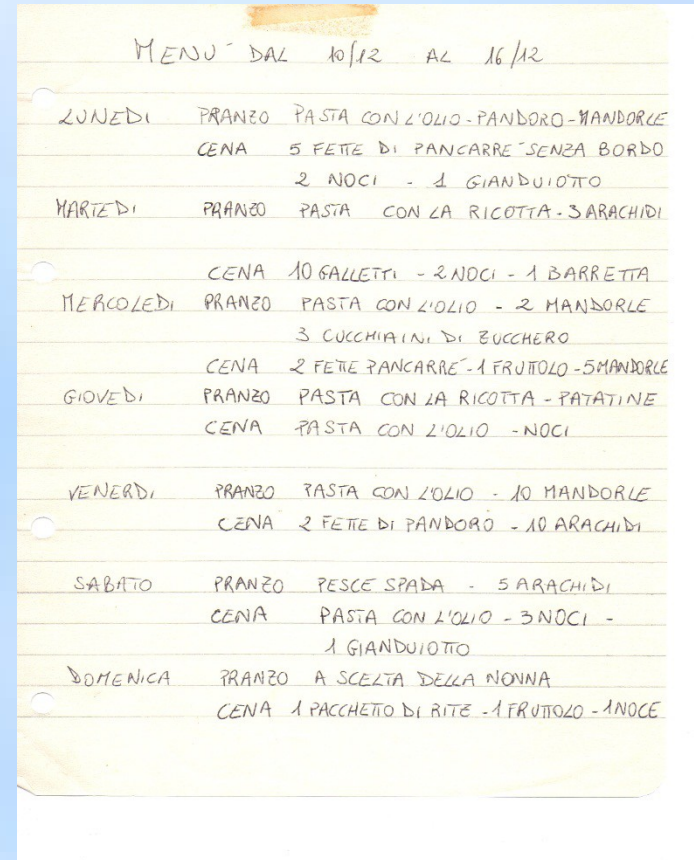
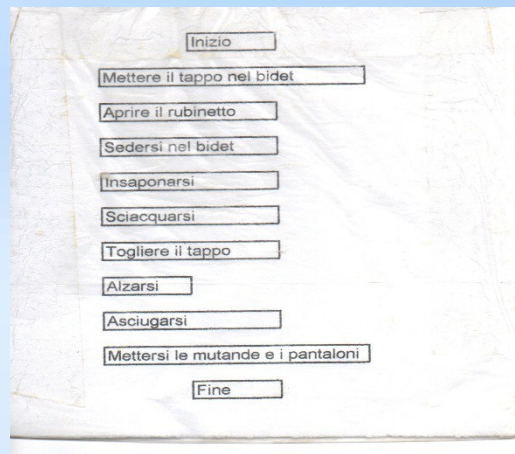
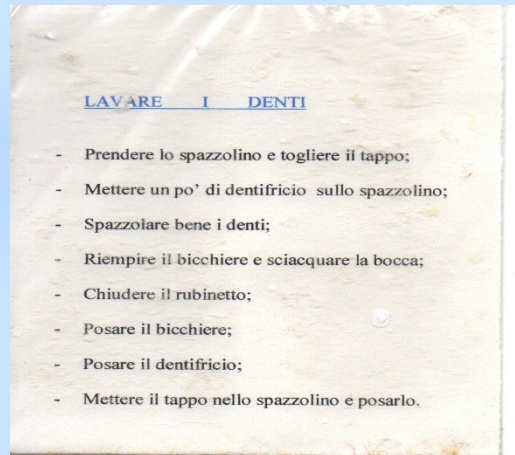
Fase 2

Cambiare atteggiamento verso nostro figlio: non colpevolizzarlo per i comportamenti problema ma cercare di capirne le cause;
Strutturare gli spazi della casa e schematizzare le attività della giornata;
Puntare sull'autonomia nel mangiare e nel vestirsi;
Somministrazione di farmaci per iperattività/aggressività e depressione per un periodo di circa 6 mesi;
Disbrigo pratiche per la richiesta dell'insegnante di sostegno per la prima elementare e visita di molte scuole pubbliche e private per conoscerne l'offerta formativa per alunni diversamente abili.

La casa si riempie di cartelli:

Schemi per l'autonomia nel lavarsi e nel vestirsi

– Schemi che pianificano la giornata



Le storie sociali: un ausilio per risolvere i problemi più importanti.

IL SALUTO

Le persone quando incontrano qualcuno che conoscono si salutano.

Alle persone in genere fa piacere salutare ed essere salutati.

Io di solito non saluto mai nessuno perché per me non è così importante salutare e se qualcuno non mi saluta io neanche me ne accorgo.

La mamma mi dice che, se io non saluto, le altre persone ci restano male e pensano che sono maleducato.

D'ora in poi cercherò di sforzarmi di salutare e tutti saranno contenti di ricevere il mio: "Ciao!", soprattutto i miei amici.

Potrei cominciare con Antonio che conosco da quando sono nato e di cui non mi vergogno, sicuramente mi verrà più facile.

IL MIO FRATELLINO

Io sono un bambino molto buono e intelligente.

Io ho tanti amici e anche un fratellino a cui voglio molto bene.

A lui piace giocare con me e vorrebbe che io fossi sempre gentile con lui.

A volte, quando non so cosa fare e mi sento annoiato, aggredisco il mio fratellino.

So che non si dovrebbe fare, perché non si fa male alle persone a cui si vuole bene, altrimenti penserebbero di non essere amati e si spaventerebbero di noi.

D'ora in poi cercherò di trattenermi e non fargli più male.

Terapia cognitiva comportamentale



TABELLA DEI PREMI SUI COMPORTAMENTI

MARCO

ANDREA

<u>PUNTI IN AUMENTO</u>	<u>PUNTI IN DIMINUZIONE</u>
Essere gentili con il fratello: 3	Dire parole bruttissime: -3
Fare un favore alla mamma/papà: 2	Disobbedire alla mamma/papà: -4
Salutare dicendo buongiorno: 5	Lasciare il computer acceso: -3
Tagliare da solo la carne: 4	Fare la pipì fuori dal gabinetto: -5
Mangiare una cosa nuova: 8	Bagnare il pavimento del bagno: -3
Aiutare a sparecchiare: 3	Non mettere le scarpe a posto: -2
Sistemare il letto la mattina: 5	Lasciare i vestiti per terra: -5
Piegare i vestiti: 5	Lasciare i CD fuori dalle custodie: -3
Fare la cacca il 1° giorno: 3	Fare i pazzi al supermercato: -5
Studiare informatica: 3	Farsi richiamare dai negozianti: -5
<i>Rimanere a casa da soli: 5</i>	Rotolarsi per terra fuori di casa: -3
<i>Fare i compiti da solo: 10</i>	Non rispettare il limite di tempo massimo per i videogiochi: -5

<u>PUNTI IN AUMENTO</u>	<u>PUNTI IN DIMINUZIONE</u>
Essere gentili con il fratello: 3	Dire parole bruttissime: -3
Fare un favore alla mamma/papà: 2	Disobbedire alla mamma/papà: -4
Salutare dicendo buongiorno: 5	Lasciare il computer acceso: -3
Mangiare autonomamente: 4	Fare la pipì fuori dal gabinetto: -5
Mangiare una cosa nuova: 8	Bagnare il pavimento del bagno: -3
Mangiare frutta e verdura: 4	Farsi imboccare: -2
Aiutare a sparecchiare: 3	Non mettere le scarpe a posto: -2
Sistemare il letto la mattina: 5	Lasciare i vestiti per terra: -5
Piegare i vestiti: 5	Fare i pazzi al supermercato: -5
Pulirsi e lavarsi il culetto da solo: 10	Farsi richiamare dai negozianti: -5
<i>Rimanere a casa da soli: 5</i>	Rotolarsi per terra fuori di casa: -3
	Non rispettare il limite di tempo massimo per i videogiochi: -5

Un diverso stile cognitivo

Preferisce usare metodi escogitati personalmente piuttosto che adoperare metodi convenzionali per la soluzione dei problemi.

Ad esempio: invece di usare la canna da pesca ha inventato una tecnica per prendere i pesci con le mani.

- Fate clic per modificare il formato del testo della struttura



Scuola elementare 5 anni e mezzo



Proposte d'intervento:

Prevedibilità nel tempo e nello spazio;

Lavoro sulle abilità sociali svolto in piccoli gruppi;

Giochi di ruolo con i compagni;

Ingresso ed uscita da scuola;

Organizzazione del momento dell'intervallo.

Interventi utili effettuati:

- Attività teatrale;
- Mantenimento di un ambiente rigoroso con regole ferree che garantivano silenzio ed ordine in classe.

Problemi riscontrati:

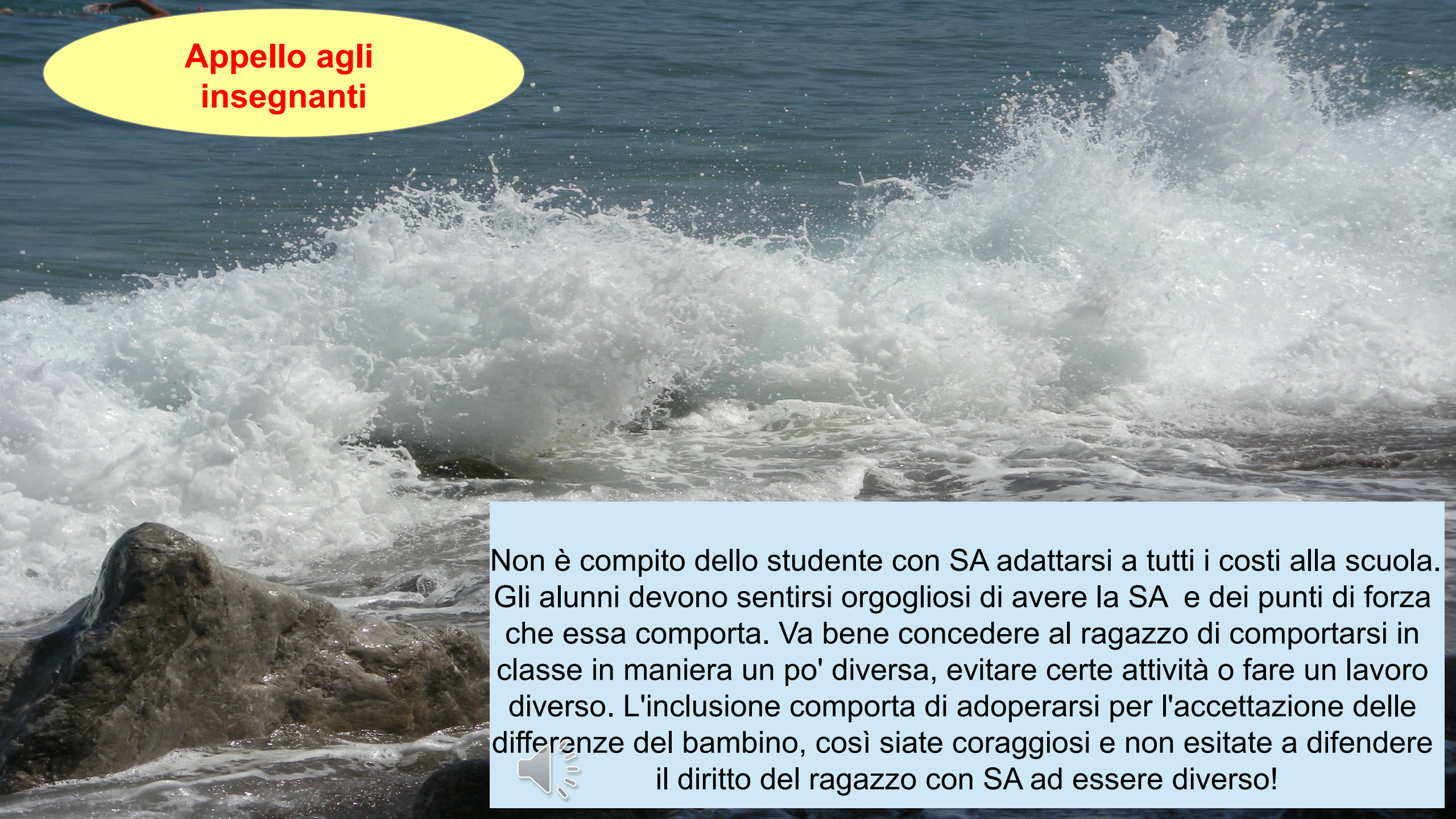
Netto rifiuto della diagnosi;

Rifiuto di eseguire le attività da noi consigliate;

Utilizzo di metodi a cui noi eravamo contrari che culminarono con la mancata partecipazione alla cena di fine corso.

Rimedi attuati:

- Pomeriggi strutturati come delle lezioni scolastiche con doposcuola per due compagni e organizzazione giochi e attività ricreative.



Appello agli insegnanti

Non è compito dello studente con SA adattarsi a tutti i costi alla scuola. Gli alunni devono sentirsi orgogliosi di avere la SA e dei punti di forza che essa comporta. Va bene concedere al ragazzo di comportarsi in classe in maniera un po' diversa, evitare certe attività o fare un lavoro diverso. L'inclusione comporta di adoperarsi per l'accettazione delle differenze del bambino, così siate coraggiosi e non esitate a difendere il diritto del ragazzo con SA ad essere diverso!



Scuola Media

- Parlare preventivamente al Preside e a tutto il corpo docenti;
- Individuare uno o due insegnanti più sensibili da usare come punto di riferimento;
- Creare buoni rapporti con gli altri genitori.



Mirare all'autonomia:

- La scuola vicino: per tornare a casa da solo;
- Diminuire gradatamente l'aiuto per i compiti a casa;
- Non assistere allo sport pomeridiano ma affidarlo all'allenatore.

Proteggerlo nei momenti in cui ha ancora molto bisogno, ad esempio nella caotica uscita da scuola o nel periodo di Carnevale.

Attenzione al bullismo!

Il Liceo Scientifico



Grazie
Professoressa!

Visti i notevoli progressi, decidiamo di non fare agli insegnanti alcuna segnalazione.

Al primo colloquio, dopo i complimenti per il rendimento e la buona educazione, scorgiamo delle perplessità:

- Un insegnante si lamenta di averlo incontrato fuori dal contesto scolastico e di non averne ricevuto il saluto;
- Una professoressa lo definisce “un ragazzo di altri tempi”;
- La prof.ssa di latino individua in lui una fragilità e lo ritiene una possibile vittima di bullismo: aiuterà Marco con un cambio di posto strategico, mettendogli accanto quello che è tutt'ora il suo miglior amico.

Grazie tecnologia!



Le nuove tecnologie aiutano i ragazzi con SA a fare nuove amicizie, a parlare anche con chi non conoscono molto bene e coltivare le amicizie senza l'interferenza di sguardi, espressioni e segni non verbali difficili da interpretare.



La situazione attuale

Mantiene ancora...

Difficoltà di concentrazione e di pianificazione.

Routine:

- Fa colazione da 19 anni con le fette al latte;
- Beve un bicchiere d'acqua tra una pietanza e l'altra e se si accorge che è rimasto qualcosa nel piatto ed ha già bevuto non la mangia più;

Compulsioni:

- Cammina avanti e indietro per la casa col pallone per ore intere;

Fobia sociale:

- Se suona il telefono o la porta si defila lasciando che sia qualcun altro a rispondere;
- Se viene qualche vicina o un'amica a trovarmi si chiude nel bagno fingendo di non essere in casa;
- Frequenta sempre gli stessi amici ed è restio a conoscere ed uscire con nuove persone.



- L'Università: la passione per la natura lo ha spinto a scegliere l'indirizzo di Scienze Naturali;
- Frequenta regolarmente un gruppo di amici;
- Si fa volere bene da tutti per le sue qualità: sincerità, onestà, generosità, non attaccamento al denaro e alle cose materiali, concretezza, originalità.